

CENTRO DI STUDI STORICO MILITARI
 “GENERALE GINO BERNARDINI”
 c/o UNUCI, Via Marsala, 12 – 40126 Bologna
www.centrostudimilitari.it
 Fondato il 15 gennaio 1974

BOLLETTINO DEL MESE DI GIUGNO 2015

Cari Soci e Amici !

SINTESI INTRODUTTIVA

Con il mese di giugno si conclude la prima parte delle attività storico culturali del Centro. I lavori riprenderanno, come di consueto, nel prossimo mese di ottobre, con un'interessante e suggestiva conferenza dal titolo *“La guerra è bella ma è scomoda”* tratta dall'omonimo libro, di recentissima ristampa ad opera della prestigiosa Casa Editrice *“Il Mulino”* di Bologna, scritto e illustrato dall'indimenticato giornalista e scrittore Paolo Monelli, di Fiorano Modenese, ma bolognese di fatto e dall'umorista Giuseppe Novello, entrambi alpini.

Nello scorso mese di maggio il Centro ha presentato due conferenze di particolare rilievo storico tenute da Relatori che hanno suscitato vivo interesse da parte di quanti – animati da sincero amore per la cultura e per la storia della nostra Patria - hanno avuto il piacere di ascoltare.

La prima, nello spirito del *Centenario*, ci ha consentito di approfondire, con estrema chiarezza, come e perché l'Italia entrò in guerra contro l'Impero austro-ungarico al fianco dei paesi dell'*Intesa*; la seconda, promossa dal Socio Onorario Gen.D. Antonio Li Gobbi – Comandante Militare Esercito “Emilia Romagna”- in ricordo del 70° anniversario della fine della Guerra di Liberazione - ha preso in esame una pagina di storia patria, del tutto sconosciuta, i cui protagonisti, paracadutisti italiani inquadrati nello *“Squadrono Folgore”* del risorto Regio Esercito, combatterono valorosamente, a fianco degli *Alleati anglo americani*, per liberare la patria dalle forze nazifasciste.

In questo mese di giugno viene proposta una sola conferenza, anche questa promossa dal Gen.D. Antonio Li Gobbi, che rievoca due fulgide figure di ufficiali dell'Arma del Genio: il Colonnello **Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo**, Comandante del [Fronte Militare Clandestino](#), Martire alle [Fosse Ardeatine](#) e [Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria](#) e il **Generale di Brigata, operante nella specialità Ferrovieri del Genio, Giuseppe Perotti**, Coordinatore del Comitato Militare di Liberazione piemontese, catturato in Torino dalla Polizia fascista e condannato a morte mediante fucilazione.

Il Generale Giuseppe Perotti, Ispettore delle Truppe Ferroviarie Mobilitate, Eroe, Martire e gloriosa Medaglia d'Oro al Valor Militare – non appena fu pronunciata la sentenza di morte per Lui e per altri sette imputati – ordinò: *“Signori Ufficiali attenti ! Moriamo per la Patria!”* E gli altri imputati risposero: *“Viva l'Italia”*.

Con questa solenne rievocazione il Centro, con animo commosso, rende anche onore a tutta l'Arma del Genio, la cui festa - che ricorre il 24 giugno, giorno culminante dell'ultima azione offensiva austro-ungarica del 15 giugno 1918 – ci ricorda come i genieri, *“lanciandosi in epica gara con i Fanti prodigarono sacrifici ed eroismi per la grandezza della Patria.”*

ATTIVITA' SVOLTA NEL MESE DI MAGGIO

Nel mese di maggio il Centro ha presentato due conferenze di particolare interesse storico:

- La prima, del 7 maggio, è stata tenuta dal Socio Onorario Gen.B. Domenico Marcozzi sul tema: *“1915 – Dalla neutralità all'intervento dell'Italia nella Grande Guerra.”* Il Relatore,

con la Sua consueta chiarezza di esposizione, ha delineato – suscitando il vivo interesse dei presenti – le varie fasi delle azioni diplomatiche succedutesi, nel periodo della nostra neutralità, con l’Austria e con la Germania e successivamente e segretamente anche con la diplomazia dell’*Intesa* con la quale venne poi sottoscritto il “*Patto di Londra*” del 26 aprile 1915 che impegnava l’Italia a dichiarare guerra all’Austria entro un mese. Ringrazio ancora, con animo grato e con deferente affetto il Gen. Domenico Marcozzi per la Sua non comune capacità di esposizione e per la Sua squisita disponibilità nell’offerirci indimenticabili pagine di storia patria;

- La seconda, del 22 maggio, tenuta dall’Architetto Daniel Battistella, Vice Sindaco di Valle di Cadore, appassionato di storia, sul tema *Squadrone Folgore*, tratta dall’omonimo libro da Lui scritto in dieci anni di non facili ricerche d’archivio, ha portato alla luce una pagina di storia patria del tutto sconosciuta o dimenticata, in cui rifulse il valore e l’eroismo di paracadutisti italiani della “*Nembo*” e della “*Folgore*” riuniti in una unità del risorto Regio Esercito e posti alle dipendenze degli Alleati per prendere parte ad operazioni militari, dall’8 settembre 1943 all’aprile 1945, nel quadro della Guerra di Liberazione contro l’invasore nazista.

Questa conferenza ha posto finalmente in luce come la Guerra di Liberazione e la Resistenza – considerate per troppo tempo il frutto di un solo schieramento politico – fu invece un fatto corale, articolato e complesso in cui ci furono donne e uomini di ogni orientamento, sacerdoti e moltissimi militari che parteciparono alla lotta armata per esclusivo effetto del giuramento prestato alla Patria e al Re. In tale ampio contesto vanno anche ricordati l’eroismo della Divisione “*Acqui*” a Cefalonia, il contributo alla Guerra di Liberazione dell’Esercito regolare del Regno del Sud e il sacrificio di oltre mezzo milione di soldati internati in Germania, equiparabili, a tutti gli effetti, con i resistenti.

Alla conferenza è anche intervenuto, quale ospite d’onore, il bolognese, Maggiore dei Paracadutisti Vando Mei, della Divisione Paracadutisti “*Nembo*,” confluito poi, dopo l’8 settembre 1943, nel “*Gruppo di Combattimento Folgore*”, il quale, tra gli applausi dei presenti, ha preso la parola e con voce stentorea, ha fornito una preziosa testimonianza del Suo operato in guerra e del Suo magnifico attaccamento alla Patria e all’Esercito.

Ringrazio ancora l’Architetto Daniel Battistella per la Sua conferenza, che ha rimosso quel velo di oblio che ha coperto, per lunghi anni il valore e l’entità del contributo dello *Squadrone Folgore* alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza.,

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO

Il Consiglio Direttivo del Centro, riunitosi il 7 maggio 2015, ha deliberato, all’unanimità, di conferire al Gen.D. Antonio Li Gobbi, Comandante Militare Esercito “*Emilia Romagna*,” la nomina di Socio Onorario del Centro con la motivazione che si allega in copia.

A nome dei Soci del Centro e mio personale porgo, al neo Socio Onorario, un deferente saluto di benvenuto.

ATTIVITA’ ESTERNE PROMOSSE DA SOCI DEL CENTRO

Il Segretario del Centro, Prof. Dott. Giorgio Sangiorgi, in occasione del Centenario:

- Ha presentato, sabato 23 maggio, a Roma, al Convegno Internazionale: “*La Massoneria e l’intervento dell’Italia nella Grande Guerra*” una serie di filmati d’epoca sul tema: “*La Grande Guerra nella cinematografia.*”

- Curerà, dal 10 al 22 giugno, in Trieste, presso il Magazzino delle Idee, Corso Cavour, 2, in occasione del Raduno Nazionale dell'Arma di Cavalleria, l'allestimento di una Mostra con locandine originali del cinema italiano sulla Grande Guerra

INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL MESE DI GIUGNO 2015

Il 18 giugno c.m., in occasione della "Festa dell'Arma del Genio," il Ten.Col. g.(fv) Dott. Luigi Ferrieri, Capo Ufficio Operazioni, Addestramento e Informazioni del Reggimento Genio Ferrovieri di Castelmaggiore (BO), terrà una conferenza sul tema:

Gen.B. Giuseppe Perotti e Col. Luca Cordero Lanza di Montezemolo Due fulgide figure di Ufficiali dell'Arma del Genio Eroi della Resistenza

Al termine della conferenza e dopo il dibattito verrà servita la cena in onore del Relatore alla quale sarà gradita la partecipazione di soci e amici che avranno cura di prenotarsi, per motivi organizzativi, entro il 15 giugno, telefonando al sottoscritto (Cell. 349-24.00.105).

Le attività del Centro riprenderanno venerdì 16 ottobre 2015 alle ore 18,00, nel salone d'onore del Circolo Ufficiali dell'Esercito di Bologna (Via Marsala, 12) con la presentazione del libro, che contestualmente verrà posto in vendita, dal titolo

"La Guerra è bella ma è scomoda"
Di Paolo Monelli e Giuseppe Novello

Relatore sarà il Prof. Dott. Marco Cimmino, docente di storia a Bergamo e membro del "Comitato 18 Settembre 1917" di Carzano (TN).

CITAZIONI SULLA STORIA

"La cultura storica ha il fine di serbare viva la coscienza che la società umana ha del proprio passato, cioè del suo presente, cioè di sé stessa, di fornirle quel che le occorre sempre per le vie da scegliere, di tenere pronto quanto per questa parte potrà giovarle in avvenire. In questo alto suo pregio morale e politico si fonda lo zelo di promuoverla e di accrescerla, la gelosa cura di preservarla incontaminata, e, insieme con ciò, il biasimo severo che s'infligge a chi la deprime, la distorce e la corrompe."

(Benedetto Croce: La Storia come pensiero e come azione - Napoli, gennaio 1938)

Con viva cordialità e buone vacanze!

Il Presidente
Col.g.(Alp)ris. Luciano Salerno

ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE !

La quota associativa, per l'anno 2015, invariata rispetto al 2014, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Rivolgo un particolare invito a tutti i soci ordinari ritardatari e amici affinché rinnovino o sottoscrivano al più presto l'iscrizione per il 2015